

Bassino torna a volare in alto Goggia, delusione gigante

Sci alpino. A Courchevel (Francia) l'azzurra è sul podio (3ª) dopo 330 giorni Sofia esce come martedì, fatale la prima manche. Vince Hector, Shiffrin 2ª

FEDERICO ERRANTE

Dopo 330 giorni Marta Bassino torna a salire sul podio. La campionessa di Borgo San Dalmazzo è terza nel gigantesco di Courchevel (Francia): 12º podio nella specialità, 18ª in carriera. Il successo della svedese Sara Hector, il secondo in Coppa del Mondo, era invece qualcosa che mancava addirittura dal 28 dicembre del 2014: stessa disciplina, a Kuehtai in Tirolo (Austria) a precedere rispettivamente di 9 e 18 centesimi nientemeno che Anna Fenninger e Mikaela Shiffrin.

Sette anni dopo c'è ancora l'americana a fare compagnia alla svedese, stavolta nella piazza d'onore e staccata di 35 centesimi dal 2.13.03 della vincitrice. Bassino, invece, è bravissima a rialzare la testa dopo un avvio decisamente complicato e a scalzare l'idolo di casa Tessa Worley. Tanto che prima di affrontare le note dolenti in casa azzurra meglio rifarsi gli occhi aggiornando un parziale mai così scintillante: dopo 14 gare, 6 vittorie e 10 podi. A parità di tappe, i successi non avevano mai superato i 4 e i podi quota 9.

Tanto del merito è di Sofia Goggia che tuttavia fa i bagagli con uno «zero» che stride a confronto dell'opulenza d'inizio annata. La bergamasca, infatti, come martedì non conclude la



La caduta di Sofia Goggia nel gigante di ieri a Courchevel NEVEITALIA.IT

Slalom uomini a Madonna di Campiglio

Sorpresa norvegese, bravo Vinatzer 4º

È del norvegese Sebastian Foss-Solevaag lo slalom in notturna di Madonna di Campiglio, valevole per la Coppa del Mondo maschile di sci alpino 2021/2022. Lo scandinavo fa segnare il miglior tempo complessivo in 1'34"59 e sfrutta la clamorosa uscita all'ultima porta del francese Clement Noel, in testa dopo la prima manche. Completano il podio l'altro transalpino Alexis Pinturault (+0"10) e lo svedese Kristoffer Jakobsen

(+0"11). Quarta posizione per l'italiano Alex Vinatzer, staccato di 26 centesimi dal vincitore. In top 10 anche Giuliano Razzoli (7ª) e Simon Maurberger (10ª). Tommaso Sala invece chiude al 12º posto. Nella classifica generale di Coppa del Mondo lo svizzero Marco Odermatt guida con 633 punti, contro i 405 dell'austriaco Matthias Mayer e i 329 del norvegese Aleksander Aamodt Kilde. L'italiano Luca De Aliprandini è 8ª con 207 punti.

prova. Ma se 24 ore prima era stata tradita nella seconda manche, ieri per Sofia è stata fatale un'inclinazione eccessiva a metà della prima nonostante nuovi intermedi pienamente in linea con l'ingresso nella top ten. E siccome questo dev'essere l'obiettivo nella specialità più tecnica del suo lotto, resta l'amaro poiché le condizioni per centrarla non una sola volta ma due consecutive di certo non mancavano.

Tutto però resta potenziale. Il reale racconta di una Shiffrin che, nella classifica generale, si porta a 750 punti contro i 635 di Sofia e i 435 della slovacca Petra Vlhova (quinta). In quella di specialità ora «Her Majesty» (280) si deve naturalmente guardare dalla vincitrice di giornata Hector (202). Stona il bottino tricolore. Federica Brignone, settima a metà gara, sbaglia ancora ma stavolta non vede neppure il traguardo; la nostra Ilaria Ghisalberti non si qualifica al pari di Vivien Insam e Roberta Melesi; Elena Curtoni e Karoline Pichler non portano neppure a termine la prima manche. L'occasione del riscatto, tra le porte larghe, arriverà a Lienz (Austria) martedì, poi mercoledì sarà la volta dello slalom che chiuderà un 2021 gigante. Nel vero senso della parola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vince l'«altra» Sofia Amigoni centra il bis a Santa Caterina



Sofia Amigoni in azione a Santa Caterina Valfurva FOTO STUDIO OSVALDO

Sci alpino Fis

La 16enne di Seriate vince due giganti tra gli Aspiranti ma va forte anche in slalom e superG. Ed è in top ten negli Assoluti

Sarà pervia del nome di battesimo che in questo momento nello sci è molto in voga, stadi fatto che Sofia Amigoni, nella settimana Fis di Santa Caterina Valfurva, ha inanellato una serie di podi nella categoria Aspiranti, corrispondenti ad altrettante top ten nella classifica assoluta.

La 16enne di Seriate, portacolori dello Sc Radici, ha brillato sia nelle discipline veloci che in quelle tecniche. Dopo il 9º posto nella discesa di apertura, ha marcato un 3º e un 2º in superG (7ª e 6ª assoluta), un 2º in combinata alpina, migliorando in slalom il 3º posto della veloce (5ª e 6ª) per poi saltare sul gradino più alto nei due giganti in cui è stata anche 4ª e 7ª assoluta.

Nelle Aspiranti slalom sul podio anche Elena Oprandi (Orezzo)

- 2ª sia in gigante che in slalom - e la brava e fortunatissima radicina Ginevra Gaiani vincitrice della discesa d'esordio (2ª Assoluta) ma infortunata seriamente nel superG successivo. Nella classifica assoluta brava la 21enne Laura Rota, 10ª e 5ª. In campo maschile ottimo Marco Surini (Ubi Goggia) 2º assoluto nel primo gigante salvo poi uscire nel secondo quando era 3º. Bene anche Gabriel Mansneri (Radici) 7º in discesa e superG dove è stato pure 6º in gara 2. Negli U18 spiccano le performance di un altro atleta griffato Radici, Lorenzo Magoni, due volte 2º in superG e 3º in combinata. Trasferta esotica per Michele Gualazzi che a Kolasin ha preso parte ai Campionati nazionali open di Montenegro chiudendo 10º nel gigante assoluto e 5º nello juniores.

Quinto posto in gigante infine per Camilla Mazzoleni a Plan de Corones e Marco Surini a San Giovanni di Fassa.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacolo al «San Fermo» Vince Paleari

Bocce

Di altissimo livello il torneo di categoria A organizzato dalla Vip Credaro: in finale Formicone si arrende

L'anno boccestico non poteva chiudersi in modo migliore. La Vip Credaro ha offerto uno spettacolo splendido, proponendo domenica scorsa il «2º trofeo Circolo Sociale San Fermo», una gara nazionale per individualisti della sola categoria A. All'appello dei due presidenti, Gabriele Lavelli e Danilo Calissi, hanno risposto 93 atleti fra i migliori d'Italia, a partire dal «gioiello» di casa, il campione mondiale Gianluca Formicone.

Qualche nome: Giuseppe D'Alterio e Francesco Santoriello (che sono rispettivamente settimo e dodicesimo nella classifica di Alto Livello), Ferdinando Paone, Christian Andreani, Marco Luraghi (che con la sua Caccialanza ha centrato il double: campionato e coppa a squadre), Tommaso Gusmeroli (che ha recentemente vestito la maglia azzurra) e tanti altri ancora.

La finale, attesa dal pubblico di casa, ha messo di fronte proprio Formicone e Diego Paleari (Rinascita Modena), ma il calore di casa non è bastato a Gianluca per conquistare la vittoria. La sfida è stata intensa nelle prime otto giocate ben quattro punti in una sola mano. È la svolta della partita: Formicone tenta la rimonta portandosi prima sul 10-6 e poi sul punteggio di 10-7, ma non basta. Sfruttando qualche errore di troppo commesso dal campione del mondo, Paleari chiude la gara con due giocate da un punto ciascuna.

Anche a livello nazionale le bocce hanno celebrato la chiusura di un anno impegnativo, ma allo stesso tempo abbastanza proficuo. A assicurarlo, il presidente della Federazione Marco Giunio De Sanctis, intervenuto a Fano,



Diego Paleari (a sinistra) e Danilo Calissi, presidente della Vip Credaro

nelle Marche, in occasione del premio «Mb Fib Award». De Sanctis ha detto che il mondo delle bocce, in Italia, è in continua crescita e troverà sempre più spazio nelle scuole e nelle istituzioni interessate. I premiati: Alessio Cocciolo (Atleta Senior maschile), Francesca Carlini (Atleta Senior Femminile), Angelo Cifiello (Atleta disabili), Bocciofila Possaccio (Società), Bruno Casarini (Dirigente), Armando Diego (Arbitro), Angelo Gandolfi (Sponsor Errea), Gianluca Moresco (Giornalista), Vincenzo Castignani (Tecnico), Nicola Sturia (Premio speciale).

2º Trofeo Circolo Sociale San Fermo
Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Vip Credaro. Giocatori: 93 di categoria A. Direttore di gara: Claudio Angeretti. Classifica finale (12-7): 1. Diego PALEARI (Rinascita-Mo), 2. Gianluca Formicone (Vip Credaro-Bg), 3. Adelio Aglani (Vip Credaro-Bg), 4. Tommaso Gusmeroli (Caccialanza-Mi), 5. Paolo Prosperio (Sperone Neirano-Mi), 6. Marco Luraghi (Caccialanza-Mi), 7. Davide Ceresoli (Vip Credaro-Bg), 8. Mattia Visconti (Arcos Bocce-Bs).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Natale dello sportivo con 120 partecipanti Si impone Morlacchi

Bocce

Finale combattuta alla manifestazione della Maffi-Ghisalbese: il giovane della Vip supera 12-11 Pirota

Il sodalizio fra le società di Romano e di Ghisalba - che hanno avviato da tempo un cammino comune per superare le difficoltà e non interrompere le rispettive storie sportive - continua a dare buoni frutti. La scorsa settimana si è conclusa una bella gara provinciale riservata agli individualisti, organizzata proprio dalla Maffi-Ghisalbese, alla quale hanno partecipato oltre centoventi atleti provenienti anche da fuori provincia.

A sollevare il «Trofeo Natale dello sportivo» è stato il giovane Luca Morlacchi (Vip Credaro) che ha battuto Duilio Pirota (Canonicinese) al termine di una finalissima intensa e molto equilibrata, come testimonia anche il risultato finale: 12-11. Alle loro spalle un altro atleta cretarese, Marco Garlini.

Trofeo Natale dello sportivo
Gara provinciale, individuale.



Luca Morlacchi, Luca Massimo (Maffi-Ghisalbese), Duilio Pirota

Società organizzatrice: Maffi Romano - Ghisalbese. Giocatori partecipanti: 124 (40 di A, 40 di B, 44 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica finale (12-11): 1. Luca Morlacchi (Vip Credaro), 2. Duilio Pirota (Canonicinese), 3. Marco Garlini (Vip Credaro), 4. Mario Comotti (Ciserano), 5. Andrea Agnelli (Arcos Bocce - Comitato di Brescia), 6. Silvano Gamba (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 7. Luciano Fratus (Bocciofila Verdellese), 8. Carlo Panza (Chignolese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA